

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-135 del 23/12/2016
Oggetto	Direzione Generale. Proroga dell'incarico del Dott. Eriberto de' Munari quale Direttore della Sezione Provinciale Arpae di Parma per il periodo 1/01/2017 – 31/12/2017.
Proposta	n. PDEL-2016-143 del 21/12/2016
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Proroga dell'incarico del Dott. Eriberto de' Munari quale Direttore della Sezione Provinciale Arpae di Parma per il periodo 1/01/2017 – 31/12/2017.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- il Regolamento Generale di Arpae approvato da ultimo con Delibera della Giunta Regionale n. 124/2010;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 27 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", applicabile anche agli Enti Pubblici non economici da essa dipendenti;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'art. 15, comma 3 della citata legge regionale ai sensi del quale ogni Sezione Provinciale è una struttura unitaria diretta da un Direttore di Sezione nominato dal Direttore Generale dell'Arpa nei confronti del quale è responsabile, sentito il Presidente della Provincia;
- l'art. 10, commi 2 e 3 del Regolamento generale di Arpa il quale specifica, da un lato, che il Direttore di Sezione gestisce, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite alla Sezione e, d'altro lato, che tale dirigente è responsabile dell'attività tecnico-scientifica realizzata nella struttura diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 78 del 29/11/2011 con la quale il Dott. Eriberto de' Munari è stato nominato Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Parma, per la durata di anni cinque, decorrenti dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2016;

RILEVATO:

- che la nomina dei Direttori delle Sezioni Provinciali è disciplinata, come sopra evidenziato, da apposita procedura prevista dalla L.R. 44/95 istitutiva di Arpa Emilia-

Romagna, che richiede l'acquisizione del parere favorevole del Presidente della Provincia territorialmente competente;

CONSIDERATO:

- che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13/2015 istitutiva della nuova Agenzia Arpae sono tuttora in atto modifiche istituzionali e, nel corso dei prossimi mesi, potranno essere assunte conseguenti decisioni, anche di natura organizzativa;
- che è stata pertanto comunicata con nota Prot. PGDG/2016/9220 del 14/12/2016 al Presidente della Provincia di Parma l'intenzione dell'Agenzia di procedere ad una proroga di un anno dell'attuale incarico di Direttore della Sezione di Parma, anche al fine di allinearne la scadenza con la maggior parte degli altri incarichi dirigenziali in scadenza presso l'Agenzia;
- che il Presidente della Provincia di Parma, con nota 40074 del 23/12/2016, acquisita agli atti con Prot. PGDG/2016/9590, ha espresso parere favorevole alla proroga suddetta;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che nelle more della definizione della procedura istituzionale di cui sopra, permane comunque la necessità di assicurare la piena continuità operativa nella gestione della Sezione Provinciale di Parma, al fine di garantire il presidio delle rilevanti funzioni di prevenzione e controllo ambientale ad essa attribuite;
- che risulta pertanto opportuno procedere ad una proroga dell'incarico conferito all'attuale Direttore Dott. Eriberto de' Munari, nei termini sopra descritti;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere alla proroga dell'incarico del Dott. Eriberto de' Munari quale Direttore della Sezione Provinciale Arpae di Parma per un periodo di un anno decorrente dal 1° gennaio 2017;
- che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpae Emilia-Romagna e il Dott. de' Munari siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità, sottoscritta in data 23/12/2016, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, allegata sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore

Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della Legge Regionale n. 32/93, l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell'Area Affari Istituzionali Legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento e qui integralmente richiamate, alla proroga dell'incarico del Dott. Eriberto de' Munari quale Direttore della Sezione Provinciale Arpae di Parma per un periodo di un anno decorrente dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017;
2. che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpae Emilia-Romagna e il Dott. Eriberto de' Munari siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che si è provveduto ad acquisire la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, sottoscritta dal Dott. de' Munari in data 23/12/2016, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, allegata sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ del mese di dicembre dell'anno 2016 (duemilasedici) presso la sede di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, in forza dei poteri allo stesso conferiti dalla L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, e il Dott. Eriberto De' Munari, nato il _____ a _____ e residente a _____, in Via _____;

Premesso che:

- con DDG n. 78/2011, il Dott. Eriberto De Munari è stato nominato Direttore della Sezione Provinciale di Parma, a far data dal 01/01/2012 e sino al 31/12/2016;
- che con DDG n. ____/2016 si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale dal 01/01/2017 e fino al 31/12/2017;

Vista:

- la DDG n. 119/2016 con la quale è stato, da ultimo, adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

Si conviene e stipula quanto segue:

- l'incarico dirigenziale di Direttore della Sezione Provinciale di Parma nei confronti del Dott. Eriberto De' Munari è prorogato fino al 31/12/2017;
- l'oggetto dell'incarico dirigenziale attribuito al dirigente è quello descritto nel documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvato con DDG n. 119/2016, e successive modificazioni, con riferimento alla posizione dirigenziale denominata Direttore di Sezione;
- è confermata nei confronti del Dott. Eriberto De' Munari la retribuzione di posizione per l'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Parma attualmente in godimento, fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell' "Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino funzionale di cui alle L.R. n.13/2015 e n. 13/2016", Rep. n. 277/2016;
- il Dott. Eriberto De' Munari, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL

06/05/2010 (documenti pubblicati sul sito istituzionale dell’Agenzia e nella intranet aziendale), ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata a Dott. Eriberto De’ Munari il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione Anni 2016-2018 dell’Agenzia e successivi aggiornamenti e nel Programma triennale per la Trasparenza e l’integrità Anni 2016-2018 di Arpae e successivi aggiornamenti, consultabili sul sito internet istituzionale;

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Il Dirigente incaricato
(Dott. Eriberto De’ Munari)

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Eriberto de Munari nato/a il Milano il 17/05/1963 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Parma

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data Parma, 23/12/2016

Il dirigente Dott. Eriberto de Munari*

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.